

la, ne di buona maniera, ma solamente grandissimi, e magnifici, sono degni nondimeno di qualche considerazione. Furono fatti dunque al tempo di Lippo, e d'Arnolfo suo figliuolo molti edifizij d'importanza in Italia, e fuori, de quali non ho potuto trouare io gl'architettori, come sono la Badia di Moreale in Sicilia, il Piscopio di Napoli, la Certosa di Pavia, il Duomo di Milano, san Piero, e san Petronio di Bologna, & altri molti, che per tutta Italia fatti con incredibile spesa si veggiono. Iquali tutti edificij, hauendo io veduti, & considerati, e cosi molte Sculture di que'tempi, e particolarmente in Rauenna, e non hauendo trouato mai, non che alcuna memoria de'Maestri, ma ne anche molte volte, in che millesimo fussero fatte, non posso se non marauigliarmi della goffezza, & poco desiderio di gloria degl'huomini di quell'età. Ma tornando a nostro proposito, dopo le fabbriche dette di sopra, cominciarono pure a nascere alcuni di spirito piu eleuato, iquali se non trouarono, cercarono almeno di trouar qualche cosa di buono. Il primo fu Buono delquale non so ne la patria, ne il cognome, perche egli stesso, facendo memoria di se in alcuna delle sue opere, non pose altro, che semplicemente il nome. Costui, il quale fu Scultore, & Architetto fece primieramente in Rauenna molti palazzi, & Chiese, & alcune Sculture ne gl'anni di nostra salute 1152 per le quali cose venuto in cognizione fu chiamato a Napoli doue fondò, se bene furono finiti da altri, come si dirà; Castel Capoano, & Castel dell'Vuouo, & dopo al tempo di Domenico Morosini Doge di Vinezia, fondò il Campanile di S. Marco con molta considerazione, & giudizio, hauendo cosi bene fatto pali- ficare, e fondare la platea di quella torre, ch'ella non ha mai mosso vn pelo, come hauer fatto molti edificij fabricati in quella Città inanzi a lui, si è veduto, e si vede. E da lui forse appararono i Viniziani a fondare nella maniera, che hoggi fanno i bellissimi, & ricchissimi edificij, che ogni giorno si fanno magnificamente in quella nobilissima Città. Bene è vero, che non ha questa torre altro di buono in se ne mauiera, ne ornamento, ne in soma cosa alcuna, che sia molto lodeuole. Fu finita sotto Anastasio quarto, & Adriano quarto, pontefici, l'anno 1154. Fu similmente Architettura di buono la Chiesa di S. Andrea di Pistoia, e sua Scultura vn' Architraue di marmo, che è sopra la porta; pieno di figure fatte alla maniera de'Gotti, nelquale Architraue è il suo nome intagliato, e in che tempo fu da lui fatta quell'opera, che fu l'anno 1166. Chiamato poi a Firenze, diede il disegno di ringrandire, come si fece, la Chiesa di Santa Maria Maggiore, la quale era allhora fuor della Città et hauuta in Venerazione, per hauerla sagrata Papa Pelagio molti anni inanzi; & per esser quanto alla grandezza, e maniera assai ragioneuole corpo di Chiesa.

Condotto poi Buono da gl'Aretini nella loro Città, fece l'habitazione vecchia de signori d'Arezzo, cio è vn Palazzo della maniera de'Gotti, & appresso a quello vna Torre per la Campana; Ilquale edificio, che di quella maniera era ragioneuole, fu gettato in terra, per essere dirimpetto, e assai vicino alla fortezza di quella Città, l'anno 1533 pigliando poi l'arte alquanto di miglioramente, per l'opere d'un Guglielmo di nazione (Credo io) Tedesco, furono fatti alcuni edificij di grandissima spesa, e d'un poco migliore maniera: perche questo Guglielmo, secondo, che si dice, l'anno 1174. insieme con Bonanno Scultore fondò in Pisa il Campanile del Duomo, doue sono alcune parole intaglia-